

AMBITO TEMATICO PRIORITARIO DI INTERVENTO REGIONALE
SOSTEGNO ALL'EDUCAZIONE SCOLASTICA

In questo Ambito rientrano i progetti a sostegno dell'educazione scolastica, per la riduzione delle ineguaglianze e fragilità nell'accesso ai percorsi di istruzione e sostegno scolastico e per lo sviluppo di relazioni di mutuo aiuto tra i giovani anche nei percorsi di apprendimento scolastico indirizzati in via prioritaria alla concreta soluzione di criticità generate dall'attuale pandemia di COVID-19.

Sezione 1

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I destinatari devono essere individuati, con la collaborazione dei Comuni, tra le persone il cui disagio e difficoltà sono accresciute a motivo dell'emergenza COVID-19.

Per l'individuazione dei destinatari, gli ETS **devono** avvalersi dei Comuni che possono, eventualmente, farsi supportare da **Istituti scolastici** o altri organismi per le tematiche che li vedano coinvolti.

Sezione 2

OGGETTO DEI PROGETTI

La progettualità deve essere prioritariamente indirizzata a rimuovere gli ostacoli che, a motivo di povertà, fragilità, solitudine, isolamento fiduciario o quarantena, impediscono o rendono più complesso per i ragazzi iscritti nei percorsi scolastici:

- **accedere ai percorsi di istruzione per indisponibilità di mezzi** (pc, accesso alla rete, supporto informatico, etc.);
- **accedere a percorsi di sostegno, anche extra scolastico, per colmare i gap formativi e accentuano le situazioni di marginalità, dispersione scolastica e disgregazione o disagio sociale.**

Sezione 3

A questo ambito sono riconducibili i seguenti Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento individuati dal DM 44/2020 e dal DM 156/2020 che possono esser richiamati quali finalità ispiratrici delle progettualità di cui sopra finanziabili con il presente Avviso:

OBIETTIVO GENERALE	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
4) Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento; c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva; d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;

SCHEDE 2-

SOSTEGNO ALL'EDUCAZIONE SCOLASTICA

1) Porre fine a ogni forma di povertà	<p>d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.)</p> <p>f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto</p> <p>g) contrasto condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale</p> <p>h) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato</p> <p>i) sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate</p> <p>l) risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato</p>
10) Ridurre le ineguaglianze	<p>c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino</p> <p>f) contrasto condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale</p> <p>g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato</p> <p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri</p> <p>i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito</p>
11) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	<p>g) sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi;</p>

Sezione 4

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per dette finalità e interventi sono pari a complessivi

€ 712.000,00 di cui:

- € 632.000,00 traggono origine dalle risorse ordinarie stanziare per l'anno 2020 con DM 44/2020;
- € 80.000,00 traggono origine dalle risorse aggiuntive stanziare per l'anno 2020 con DM 156/2020.

Dette risorse sono distribuite come di seguito indicato:

TERRITORI *	ATePIR EDUCAZIONE euro	N. progetti finanziabili	VALORE MASSIMO finanziabile per ciascun progetto e Territorio
SASSARESE	145.000,00	2	72.500
GALLURA	71.000,00	1	71.000
NUORESE	67.000,00	1	67.000
OGLIASTRA	33.000,00	1	33.000
ORISTANESE	68.000,00	1	68.000
MEDIO CAMPIDANO	42.000,00	1	42.000
SULCIS IGLESIENTE	43.000,00	1	43.000
SUD SARDEGNA	55.000,00	1	55.000
CAGLIARI CITTA' METROPOL.	188.000,00	3	62.667
TOTALE	712.000,00	12	

Nel prospetto è anche indicato il numero di progetti finanziabili per ciascun ambito territoriale e il valore massimo finanziabile per ciascuno di essi.

** TERRITORIO: si cfr. prospetto allegato con indicazione dei comuni associati a ciascun territorio.*

Sezione 5

ENTI DEL TERZO SETTORE CHE POSSONO CHIEDERE IL FINANZIAMENTO

Possono beneficiare dei finanziamenti i progetti presentati dai seguenti Enti del Terzo Settore in possesso dell'iscrizione nel RUNTS; nelle more di attivazione del RUNTS detto requisito si intende assolto attraverso l'iscrizione nei rispettivi registri di settore:

- Organizzazioni di Volontariato;
- Associazioni di Promozione Sociale;
- APS iscritte nel registro nazionale, che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio della regione Sardegna;
- Reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale, di organizzazione di volontariato, che soddisfano il requisito dell'iscrizione al relativo registro, fermo restando che tali risorse non potranno essere destinate a soggetti associati alla rete diversi dalle tipologie soggettive richiamate;
- Fondazioni del Terzo settore (**entro il limite massimo delle risorse finanziarie aggiuntive sopra indicate e assegnate con DM 156/2020**); per tale categoria soggettiva trova applicazione il regime transitorio di cui all'articolo 101, c. 3 del d.lgs. n.117/2017, sicché, come esplicitato nell'atto di indirizzo ministeriale, il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS..

Si fa rinvio a quanto stabilito nell'Avviso e nelle correlate Linee Guida per le precisazioni in merito alla disciplina, requisiti e a ogni altro aspetto che rilevi ai fini della richiesta e assegnazione dei finanziamenti di cui si tratta.